



UNA SEDE PER LA CAMERA

È il 1871: Roma diventa capitale al posto di Firenze. Bisogna trasferire qui il Parlamento. Quale sarà il posto più adatto? Il Campidoglio, Palazzo Venezia? Poi si pensa a Palazzo Montecitorio. Durante il governo dei Papi è stato la sede dei tribunali: insomma un luogo importante per la città. La scelta è fatta!

IN ORIGINE

Al palazzo mancava la torretta con la campana, che oggi suona per annunciare il giuramento del nuovo Presidente della Repubblica.



DIFFICOLTÀ

Nel palazzo però non c'era un'aula abbastanza grande da contenere tutti i deputati. Un guaio, perché questa era una necessità assoluta!



LA PRIMA AULA

Fu così ricavata in un cortile interno una sala semicircolare a gradinate su un'intelaiatura di ferro interamente ricoperta di legno.

Rischi locali

I primi deputati di Montecitorio erano costretti a lavorare in un clima veramente... micidiale. L'Aula ricavata nel cortile, infatti, era una soluzione molto ingegnosa per contenere tutti, ma aveva un difetto. Era torrida e soffocante d'estate e gelida d'inverno, tanto che ai poveri deputati fu permesso di tenere addosso cappello,



cappotto e guanti durante le sedute! Fu solo alcuni decenni dopo che si costruì l'Aula di oggi, in un nuovo edificio grande e confortevole, splendidamente decorato nello stile di moda allora: il liberty.

SI APRE IL DIBATTITO!

Il Palazzo di Montecitorio era stato

- A** sede dei Papi.
- B** sede dei tribunali.
- C** sede del Re.

